

*LA GESTIONE DEGLI INGRESSI DI LAVORATORI
EXTRACOMUNITARI NEL MERCATO DEL LAVORO VENETO: I
PROBLEMI EMERGENTI*

di Bruno Anastasia, Maurizio Gambuzza e Maurizio Rasera

*** PRIMA BOZZA**

Introduzione. Il quadro dei flussi nel 2000

Nel 2000 la presenza di lavoratori extracomunitari nel mercato del lavoro veneto ha conosciuto un nuovo sensibile incremento: le relative assunzioni – il dato amministrativo senz'altro più attendibile – sono aumentate del 35%, evidenziando un segno positivo in tutti i settori (tab. 1).

La composizione delle assunzioni evidenzia il grande fabbisogno espresso dall'industria manifatturiera (quasi il 50%); se aggiungiamo il 9% delle costruzioni otteniamo, per il settore secondario, un valore vicino al 60%. Seguono poi il comparto dei servizi (30%) e, infine, l'agricoltura (10%), anch'essa ormai fortemente dipendente, nelle lavorazioni stagionali, dalla disponibilità di manodopera extracomunitaria. Questo quadro di flussi in aumento, sia in valore assoluto sia in valore relativo rispetto ai movimenti totali registrati nel mercato del lavoro veneto, è del resto ormai un dato ben noto: per tutti gli anni '90, in sostanza, ne abbiamo puntualmente seguito il consolidarsi.

Queste informazioni sui flussi hanno peraltro bisogno, a questo punto, di essere “legate” in un quadro più compiuto sulla presenza degli extracomunitari nel mercato del lavoro regionale. In modo particolare le questioni economico-statistiche più “calde” che intendiamo affrontare ci sembrano le seguenti:

- a. qual è la consistenza effettiva, in termini di stock, della presenza extracomunitaria sul mercato del lavoro regionale?
- b. quali sono i canali (e quanto sono efficienti) con cui gli extracomunitari arrivano sul mercato del lavoro veneto?
- c. qual è l'effettiva disponibilità degli extracomunitari iscritti al collocamento?

Tab. 1 – Lavoratori extracomunitari in Veneto: flussi di assunzioni e cessazioni per settore

| | 1999 | | 2000 | | Var.% | Comp.% |
|-----------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | Assunz. | Cessaz. | Assunz. | Cessaz. | 2000/1999 | 2000 |
| | | | | | Assunz. | Assunz. |
| <i>agricoltura - pesca</i> | 5.381 | 4.994 | 6.642 | 5.364 | 23,4% | 10,0% |
| ind. alimentare | 1.388 | 1.224 | 1.690 | 1.215 | 21,8% | 2,5% |
| ind. tessile | 820 | 661 | 1.244 | 901 | 51,7% | 1,9% |
| ind. abbigliamento | 1.206 | 830 | 2.165 | 1.546 | 79,5% | 3,3% |
| ind. pelli | 2.147 | 1.863 | 2.973 | 2.415 | 38,5% | 4,5% |
| ind. calzature | 923 | 804 | 1.325 | 1.070 | 43,6% | 2,0% |
| ind. legno | 1.758 | 1.236 | 2.531 | 1.792 | 44,0% | 3,8% |
| ind. carta | 442 | 270 | 740 | 509 | 67,4% | 1,1% |
| chimica-gomma | 1.580 | 1.176 | 2.547 | 1.852 | 61,2% | 3,8% |
| prod. non metalliferi | 1.282 | 996 | 1.815 | 1.474 | 41,6% | 2,7% |
| prod. metalliferi | 1.436 | 1.161 | 2.209 | 1.691 | 53,8% | 3,3% |
| fabbricazione metalliche | 5.589 | 4.054 | 7.986 | 6.188 | 42,9% | 12,0% |
| fabbricazione app. meccanici | 1.009 | 670 | 1.472 | 1.091 | 45,9% | 2,2% |
| prod. elettriche e ottiche | 821 | 688 | 1.871 | 1.188 | 127,9% | 2,8% |
| mezzi di trasporto | 264 | 179 | 475 | 344 | 79,9% | 0,7% |
| altre manifatturiere | 815 | 578 | 1.349 | 898 | 65,5% | 2,0% |
| <i>totale ind. manifatturiera</i> | <i>21.480</i> | <i>16.390</i> | <i>32.392</i> | <i>24.174</i> | <i>50,8%</i> | <i>48,7%</i> |
| <i>gas-acqua</i> | <i>5</i> | <i>4</i> | <i>19</i> | <i>10</i> | <i>280,0%</i> | <i>0,0%</i> |
| <i>costruzioni</i> | <i>4.673</i> | <i>3.234</i> | <i>5.999</i> | <i>4.418</i> | <i>28,4%</i> | <i>9,0%</i> |
| commercio | 1.790 | 1.291 | 2.234 | 1.743 | 24,8% | 3,4% |
| alberghi | 5.976 | 5.434 | 6.071 | 5.323 | 1,6% | 9,1% |
| trasporti-comunicazioni | 2.255 | 1.675 | 3.097 | 2.268 | 37,3% | 4,7% |
| credito assicurazioni | 41 | 28 | 57 | 42 | 39,0% | 0,1% |
| servizi imprese | 3.232 | 2.652 | 4.838 | 3.806 | 49,7% | 7,3% |
| pubblica amministrazione | 239 | 172 | 294 | 246 | 23,0% | 0,4% |
| istruzione | 43 | 37 | 44 | 28 | 2,3% | 0,1% |
| sanità | 409 | 273 | 589 | 351 | 44,0% | 0,9% |
| altri servizi | 2.230 | 1.751 | 2.929 | 2.353 | 31,3% | 4,4% |
| <i>totale servizi</i> | <i>16.215</i> | <i>13.313</i> | <i>20.153</i> | <i>16.160</i> | <i>24,3%</i> | <i>30,3%</i> |
| <i>dato mancante</i> | <i>1.325</i> | <i>1.066</i> | <i>1.306</i> | <i>1.300</i> | <i>-1,4%</i> | <i>2,0%</i> |
| <i>Totale</i> | <i>49.079</i> | <i>39.001</i> | <i>66.511</i> | <i>51.426</i> | <i>35,5%</i> | <i>100,0%</i> |

Fonte: elab. Veneto lavoro su archivi Netlabor/Amministrazioni provinciali

Si tratta di tre questioni con importanti implicazioni per le politiche dei flussi e, più in generale, per la complessiva regolazione da mettere in campo sul tema delle immigrazioni e dell'accoglienza. Su queste tre questioni Veneto Lavoro ha avviato un lavoro di ricerca di cui di seguito diamo conto dei primi risultati.

1. Gli immigrati presenti sul mercato del lavoro regionale: un'ipotesi ottimistica (o meno pessimistica) sul relativo tasso di regolarità

Anche per una corretta valutazione delle politiche di gestione dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari, è assai rilevante disporre di misure di stock dei lavoratori extraco-

munitari occupati, potendo quindi calcolare anche la loro incidenza sul totale degli extracomunitari regolarmente presenti. È evidente che da questi dati discendono implicazioni importanti (e diverse) sulle tematiche dell'inclusione, dell'effettivo fabbisogno di manodopera aggiuntiva e delle politiche conseguenti. È altrettanto noto che tali dati di stock non sono disponibili sulla base dell'indagine trimestrale Istat sulle forze di lavoro e che, pertanto, occorre affidarsi alle fonti amministrative. Ma finora in Italia comporre un quadro convincente mettendo insieme le informazioni disponibili (Ministero degli interni, Inps, Ministero del lavoro) non è stato possibile: le divergenze tra le varie fonti sembrano così rilevanti da far ipotizzare in sostanza o gravissime lacune nelle banche dati amministrative o un'enorme massa di lavoro irregolare anche degli extracomunitari pur presenti con regolare permesso di soggiorno.

In effetti i dati da far tornare sono i seguenti:

- a. al 1.1.2000 il numero di extracomunitari¹ presenti in Italia con regolare permesso di soggiorno risultavano circa 1,2 ml. (di cui una piccola quota di minori²) mentre in Veneto erano 117.000; circa il 90% dei permessi di soggiorno è esplicitamente finalizzato (61% in Italia) o è compatibile (permessi per famiglia) con l'attività lavorativa: si può pertanto stimare che, alla data indicata, le forze di lavoro extracomunitarie ammontassero al massimo a circa un milione di unità in Italia, di cui 100.000 in Veneto;
- b. qual è la traccia lasciata da questa popolazione sulle statistiche del lavoro? Secondo i più recenti dati Inps risulta che nel 1999:
 - secondo la Caritas (2000), gli immigrati iscritti alle varie gestioni assicurative Inps erano 381.423, di cui solo 264.041 contribuenti attivi (230.646 presso l'Assicurazione generale obbligatoria, 22.953 dipendenti agricoli, 4.627 coldiretti, 1.645 artigiani, 609 commercianti e i rimanenti presso altre gestioni); si deve poi tener conto dei lavoratori domestici (103.441 a fine 1998, di cui 4.649 in Veneto); nella media mensile i contribuenti attivi presso l'Ago risultano 193.029, di cui 37.412 in Veneto;
 - secondo Brambilla (2000) al 16 febbraio 2000 gli extracomunitari rintracciati negli archivi Inps (compresi i non contribuenti attivi) erano pari a 398.982, di cui 40.346 in Veneto (cfr. pure Inps, 2000);
 - secondo Zanfrini (2001) la media 1999 di dipendenti extracomunitari risultanti dalle denunce mensili era pari a 186.163, di cui 34.672 in Veneto; si devono poi aggiungere i consueti dati sui lavoratori domestici;
 - gli iscritti al collocamento a fine anno risultano 219.044, di cui 18.094 in Veneto (Caritas di Roma, 2000, pag. 251; Brambilla, 2000).

In conclusione, anche integrando lo stock medio di occupati dipendenti con gli iscritti al collocamento e con i lavoratori domestici si documenta parzialmente la presenza regolare dei

1. Va considerato che circa l'8-9% degli extracomunitari proviene da Paesi con elevato tenore di vita (Stati Uniti, Canada, Israele, Svizzera, Giappone).

2. L'incidenza dei minori al 1.1.1999 era pari al 4,6% del totale dei permessi di soggiorno per i cittadini dei Paesi a forte pressione migratoria (40.318 su un totale di 867.684).

lavoratori extracomunitari nel mercato del lavoro. È questo dunque un tema di ricerca che va decisamente approfondito e le relative rilevazioni statistiche affinate e stabilizzate: è senz'altro disarmante verificare che lo Stato, con le sue articolazioni amministrative, non è in grado di avere un'informazione attendibile sull'utilizzo regolare nel mercato del lavoro degli extracomunitari regolarmente presenti.

Per quanto riguarda il Veneto – e pur scontando il fatto che ciò che è difficile a livello nazionale è ancora più complesso a livello regionale, data l'apertura del mercato del lavoro – sommando dipendenti, domestici e iscritti al collocamento e considerando pure una piccola quota di lavoratori autonomi si arriva ad un totale, chiaramente insoddisfacente, di 60-65.000 unità. È per contribuire a “risolvere” questo rebus che Veneto Lavoro ha attivato una linea specifica di elaborazione dei dati presenti negli archivi Netlabor³.

Tab.2 – La presenza degli extracomunitari nel mercato del lavoro veneto: un quadro degli stock e dei flussi tra il 31.12.1999 e il 31.12.2000

| | <i>Stock a fine anno</i> | | <i>Lav. nei mov. 2000</i> | | <i>Lav. presenti per la prima volta nel 2000</i> |
|---|------------------------------|------------------------------|---|---|--|
| | <i>Occupati al 31.12. 99</i> | <i>Occupati al 31.12. 00</i> | <i>Lav. coin-volti nelle assunzioni</i> | <i>Lav. coin-volti nelle cessazioni</i> | |
| <i>Lavoratori per posizione al 31.12.00</i> | | | | | |
| Usciti | 7.007 | - | - | 7.007 | - |
| Usciti con transiti | 2.565 | - | 2.565 | 2.565 | - |
| Entrati | - | 18.881 | 18.881 | - | 14.762 |
| Entrati con transiti | - | 5.776 | 5.776 | 5.776 | 3.636 |
| Cambiati | 8.145 | 8.145 | 8.145 | 8.145 | - |
| Transitati | - | - | 14.503 | 14.503 | 9.229 |
| Presenti continuativamente | 31.464 | 31.464 | - | - | - |
| Totale | 49.181 | 64.266 | 49.870 | 37.996 | 27.627 |

Fonte: elab. Veneto lavoro su archivi Netlabor/Amministrazioni provinciali

Il metodo utilizzato per stimare la consistenza degli occupati extracomunitari al 31.12 sia del 1999 che del 2000 è basato sulla verifica e sul conteggio dei rapporti di lavoro in essere in Veneto.⁴ Osservando i dati di tab. 2 si ricava che:

3. Primi risultati, relativi soprattutto alla provincia di Treviso, sono stati presentati in Anastasia, Gambuzza, Rasera (2000).
4. Tale elaborazione è stata condotta sugli archivi Netlabor dei Centri per l'impiego “unificati” a livello regionale a cura di Veneto Lavoro. Si tratta di archivi amministrativi che presentano numerosi problemi ai fini di un trattamento statistico a scopo conoscitivo delle informazioni in essi raccolte. È peraltro ragionevole assumere che essi:
 - a. restituiscono comunque, con buona approssimazione, un credibile e prudente ordine di grandezza del fenomeno indagato: esistono infatti, al margine, ragioni che si controbilanciano sia di sottostima (i. i dati sono incompleti per 3 Centri per l'impiego su 40; ii. mancata trasmissione da parte dell'Inps delle informazioni relative ai lavoratori domestici; iii. mancato conteggio di eventuali lavoratori extracomunitari presenti continuativamente presso la medesima azienda e quindi assunti prima dell'informatizzazione dei servizi veneti all'impiego avvenuta in gran parte entro il 1995 e il 1996, ma a questo proposito ricordiamo che secondo Caritas, 2000, pag. 280, i quattro quinti dei lavoratori immigrati risulta contributore all'Inps da meno di cinque anni) - sia di sovrastima, an-

- al 31.12.2000 lo stock di extracomunitari occupati dipendenti in Veneto risultava pari a 64.266 unità, segnando un incremento netto, rispetto alla consistenza registrata alla fine dell'anno precedente (49.181), assai consistente (+15.000 unità);
- nel corso dell'anno altri 17.000 lavoratori extracomunitari sono stati interessati da assunzioni (2.500 erano occupati anche alla fine del 1999; 14.500, di cui poco più di 9.000 nuovi, sono stati impegnati in lavori stagionali o di diversa durata);

Tab. 3 – Lavoratori extracomunitari occupati al 31.12.2000 per settore (secondo l'ultimo rapporto di lavoro) e anno di ingresso nel mercato del lavoro veneto

| | ante 96 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | Totale | di cui f |
|-----------------------------------|---------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <i>agricoltura - pesca</i> | 501 | 190 | 209 | 242 | 645 | 1.040 | 2.827 | 928 |
| ind. alimentare | 261 | 147 | 148 | 150 | 275 | 373 | 1.354 | 450 |
| ind. tessile | 363 | 141 | 143 | 184 | 258 | 413 | 1.502 | 703 |
| ind. abbigliamento | 264 | 107 | 124 | 230 | 382 | 860 | 1.967 | 1.139 |
| ind. pelli | 1.290 | 555 | 497 | 411 | 649 | 954 | 4.356 | 798 |
| ind. calzature | 279 | 183 | 138 | 127 | 250 | 454 | 1.431 | 587 |
| ind. legno | 542 | 341 | 241 | 353 | 630 | 921 | 3.028 | 518 |
| ind. carta | 160 | 70 | 72 | 87 | 143 | 222 | 754 | 163 |
| chimica-gomma | 738 | 340 | 298 | 366 | 515 | 681 | 2.938 | 533 |
| prod. non metalliferi | 562 | 253 | 212 | 256 | 414 | 509 | 2.206 | 137 |
| prod. metalliferi | 666 | 286 | 289 | 260 | 419 | 622 | 2.542 | 194 |
| fabbricazione metalliche | 2.126 | 988 | 906 | 1.019 | 1.626 | 2.333 | 8.998 | 841 |
| fabbricazione app. meccanici | 277 | 128 | 125 | 137 | 298 | 409 | 1.374 | 174 |
| prod. elettriche e ottiche | 490 | 205 | 137 | 224 | 299 | 618 | 1.973 | 614 |
| mezzi di trasporto | 70 | 34 | 25 | 38 | 73 | 137 | 377 | 27 |
| altre manifatturiere | 345 | 199 | 137 | 186 | 319 | 441 | 1.627 | 333 |
| <i>totale ind. manifatturiera</i> | <i>8.433</i> | <i>3.977</i> | <i>3.492</i> | <i>4.028</i> | <i>6.550</i> | <i>9.947</i> | <i>36.427</i> | <i>7.211</i> |
| <i>gas-acqua</i> | <i>5</i> | <i>2</i> | <i>2</i> | <i>1</i> | <i>5</i> | <i>9</i> | <i>24</i> | <i>1</i> |
| <i>costruzioni</i> | <i>1.491</i> | <i>673</i> | <i>602</i> | <i>686</i> | <i>1.514</i> | <i>1.996</i> | <i>6.962</i> | <i>100</i> |
| commercio | 513 | 243 | 223 | 281 | 486 | 674 | 2.420 | 642 |
| alberghi | 1.028 | 348 | 362 | 470 | 722 | 929 | 3.859 | 1.741 |
| trasporti-comunicazioni | 599 | 253 | 283 | 319 | 567 | 960 | 2.981 | 351 |
| credito assicurazioni | 16 | 7 | 2 | 5 | 14 | 23 | 67 | 33 |
| servizi imprese | 613 | 220 | 296 | 407 | 722 | 1.229 | 3.487 | 1.550 |
| pubblica amministrazione | 84 | 21 | 23 | 30 | 59 | 78 | 295 | 57 |
| istruzione | 37 | 6 | 7 | 7 | 12 | 13 | 82 | 63 |
| sanità | 146 | 43 | 60 | 83 | 134 | 250 | 716 | 535 |
| altri servizi | 654 | 215 | 272 | 388 | 519 | 1.004 | 3.052 | 1.551 |
| <i>totale servizi</i> | <i>3.690</i> | <i>1.356</i> | <i>1.528</i> | <i>1.990</i> | <i>3.235</i> | <i>5.160</i> | <i>16.959</i> | <i>6.523</i> |
| <i>dato mancante</i> | <i>145</i> | <i>45</i> | <i>92</i> | <i>267</i> | <i>272</i> | <i>246</i> | <i>1.067</i> | <i>302</i> |
| <i>Totale</i> | <i>14.265</i> | <i>6.243</i> | <i>5.925</i> | <i>7.214</i> | <i>12.221</i> | <i>18.398</i> | <i>64.266</i> | <i>15.065</i> |
| <i>comp. %</i> | <i>22,2%</i> | <i>9,7%</i> | <i>9,2%</i> | <i>11,2%</i> | <i>19,0%</i> | <i>28,6%</i> | <i>100,0%</i> | |

Fonte: elab. Veneto lavoro su archivi Netlabor/Amministrazioni provinciali

che delle variazioni rispetto al 1999, attribuibile alla mancata imputazione, entro l'anno, delle cessazioni in alcuni Centri per l'impiego;

- fotografano in maniera interessante e puntuale l'ampiezza dei movimenti cui un dato stock di lavoratori dà origine.

Tab. 4 – Lavoratori extracomunitari occupati al 31.12.2000 per anno di ingresso nel mercato del lavoro veneto e nazionalità

| | ante 96 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | Totale | di cui f |
|----------------------|---------|-------|-------|-------|--------|--------|--------|----------|
| Albania | 1.031 | 795 | 519 | 785 | 1.559 | 1.891 | 6.580 | 1.355 |
| ex Cecoslovacchia | 55 | 20 | 17 | 42 | 104 | 171 | 409 | 252 |
| ex Jugoslavia | 4.188 | 1.326 | 911 | 1.100 | 1.985 | 2.202 | 11.712 | 3.238 |
| Polonia | 104 | 64 | 47 | 115 | 236 | 339 | 905 | 459 |
| Romania | 272 | 389 | 298 | 568 | 1.307 | 2.149 | 4.983 | 1.527 |
| Ungheria | 15 | 19 | 10 | 18 | 23 | 40 | 125 | 62 |
| Ex Urss | 83 | 24 | 35 | 77 | 159 | 391 | 769 | 402 |
| Altri Europa | 195 | 76 | 124 | 188 | 384 | 597 | 1.564 | 180 |
| Algeria | 105 | 49 | 144 | 164 | 158 | 251 | 871 | 45 |
| Egitto | 46 | 9 | 11 | 33 | 33 | 34 | 166 | 4 |
| Ghana | 1.308 | 448 | 454 | 309 | 643 | 805 | 3.967 | 1.033 |
| Marocco | 2.932 | 1.179 | 1.051 | 1.118 | 1.860 | 2.566 | 10.706 | 1.451 |
| Nigeria | 265 | 237 | 244 | 341 | 450 | 853 | 2.390 | 821 |
| Senegal | 978 | 331 | 305 | 279 | 452 | 776 | 3.121 | 129 |
| Somalia | 65 | 9 | 12 | 20 | 23 | 16 | 145 | 59 |
| Tunisia | 409 | 115 | 141 | 174 | 242 | 290 | 1.371 | 96 |
| Altri Africa | 310 | 192 | 295 | 328 | 389 | 565 | 2.079 | 489 |
| Nord America | 71 | 7 | 19 | 22 | 20 | 26 | 165 | 72 |
| Centro Sud America | 535 | 208 | 180 | 253 | 425 | 759 | 2.360 | 1.449 |
| BanglaDesh | 149 | 118 | 320 | 374 | 443 | 944 | 2.348 | 75 |
| Cina | 241 | 204 | 199 | 292 | 475 | 1.215 | 2.626 | 918 |
| Filippine | 230 | 55 | 81 | 97 | 111 | 127 | 701 | 372 |
| India | 188 | 173 | 265 | 245 | 318 | 754 | 1.943 | 134 |
| Pakistan | 57 | 27 | 40 | 34 | 64 | 82 | 304 | 6 |
| Sri Lanka | 146 | 84 | 112 | 132 | 214 | 391 | 1.079 | 171 |
| Vietnam | 66 | 20 | 8 | 14 | 18 | 21 | 147 | 58 |
| Altri Asia e Oceania | 221 | 65 | 83 | 92 | 126 | 143 | 730 | 208 |
| Totale | 14.265 | 6.243 | 5.925 | 7.214 | 12.221 | 18.398 | 64.266 | 15.065 |
| comp. % | 22,2% | 9,7% | 9,2% | 11,2% | 19,0% | 28,6% | 100,0% | 23,4% |

Fonte: elab. Veneto lavoro su archivi Netlabor/Amministrazioni provinciali

– in totale gli extracomunitari che nel corso dell’anno hanno partecipato come occupati al mercato del lavoro veneto sono stati più di 80.000.

Queste nostre stime sia dello “stock” di occupati presenti sia dell’ammontare di quanti passano per il mercato del lavoro porta a quantificazioni superiori a quelle proposte dai dati Inps, senz’altro più congruenti con i dati disponibili sugli extracomunitari presenti.

Ipotizzando che circa la metà dei permessi per ricongiungimento familiare si trasformino in presenza sul mercato del lavoro, si può indicare, infatti, nel caso del Veneto, intorno a 90.000 unità la quota dei soggiornanti costituenti effettivamente le “forze di lavoro” alla fine del 1999.⁵ Ne deriva che il “tasso di regolarità” dei lavoratori extracomunitari⁶ è indubbiamente

5. Una stima più accurata implicherebbe una verifica della corrispondenza tra provincia (Questura) di rilascio del permesso di soggiorno ed effettiva presenza sul mercato del lavoro. Nel caso veneto le forze di lavoro extracomunitarie effettivamente presenti sono indubbiamente aumentate dalla mobilità degli extracomunitari all’interno dell’Italia. Secondo una valutazione di Inps (2000), in Veneto la provincia di lavoro coincide con quella

superiore (che non significa soddisfacente) a quanto usualmente “sospettato” sulla base delle informazioni ricavabili da Inps.

Dello stock di lavoratori extracomunitari così individuato possiamo illustrare alcune importanti caratteristiche:

- a. il settore di impiego attuale e il loro anno di ingresso nel mercato del lavoro veneto (tab. 3); si verifica che gli occupati nell’industria manifatturiera superano il 50%; i servizi valgono un altro 25%, mentre il 20% rimanente è appannaggio di agricoltura e costruzioni;
- b. le donne sono circa 15.000, vale a dire qualcosa in meno di un quarto del totale (23,4%);
- c. ben il 28,6% ha fatto la sua comparsa nel mercato del lavoro veneto nel 2000 mentre una quota importante (22,2%) è presente nel mercato del lavoro regionale da prima del ’96;
- d. quanto alla distinzione per nazionalità, sempre tenendo conto anche dell’anno di ingresso (tab. 4), in testa troviamo gli ex jugoslavi, seguiti dai marocchini, albanesi e rumeni;
- e. per quanto riguarda la tipologia di rapporto contrattuale, si osserva una tendenza analoga a quella che vige come regola anche per la manodopera italiana: in ingresso il tempo determinato conta per quasi il 50% dei casi mentre l’evoluzione successiva indica una significativa stabilizzazione: rispetto allo stock al 31.12.2000, il 71,5% degli extracomunitari lavora con un rapporto a tempo indeterminato, il 19% a tempo determinato, il resto con apprendistato e formazione lavoro; dei 20.663 che hanno iniziato con rapporti a tempo determinato, oltre la metà è transitata successivamente a rapporti a tempo indeterminato (tab. 5).

Tab. 5 – Lavoratori extracomunitari occupati al 31.12.2000 per tipologia del primo e dell’ultimo rapporto di lavoro

| | <i>Tipologia ultimo rapporto</i> | | | | <i>Altro</i> | <i>Totale</i> |
|---------------------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------|---------------|
| | <i>Apprend.</i> | <i>Form. lav.</i> | <i>Tempo det.</i> | <i>Tempo ind.</i> | | |
| <i>Tipologia primo rapporto</i> | | | | | | |
| Apprendisti | 3.638 | 117 | 296 | 1.132 | 1 | 5.184 |
| Formazione lavoro | 38 | 1.148 | 373 | 2.526 | | 4.085 |
| Tempo determinato | 265 | 204 | 8.670 | 11.521 | 3 | 20.663 |
| Tempo indeterminato | 304 | 304 | 2.851 | 30.750 | 7 | 34.216 |
| Altro | | 2 | 3 | 43 | 70 | 118 |
| Totale | 4.245 | 1.775 | 12.193 | 45.972 | 81 | 64.266 |

Fonte: elab. Veneto lavoro su archivi Netlabor/Amministrazioni provinciali

Se queste sono le caratteristiche dei lavoratori e dei rapporti di lavoro in essere alla fine del

dell’Italia. Secondo una valutazione di Inps (2000), in Veneto la provincia di lavoro coincide con quella del permesso di soggiorno per il 71% degli extracomunitari; nell’Italia meridionale è esattamente l’inverso: la non coincidenza si verifica nel 72,3% dei casi.

6. Si intende sempre “regolarmente presenti”. È evidente, infatti, che per gli extracomunitari irregolarmente presenti (clandestini o soggiornanti con permesso scaduto) il tasso di irregolarità della relativa presenza sul mercato del lavoro è necessariamente pari al 100%.

2000, analizziamo ora alcuni aspetti relativi ai 33.709⁷ rapporti di lavoro intercorsi e conclusi nel corso dell'anno (un po' impropriamente la stagionalità) (tab. 6):

- a. la distribuzione per nazionalità registra un'attivazione molto maggiore, rispetto a quella verificata per lo stock al 31.12, dei lavoratori africani (destinatari di quasi il 50% di queste assunzioni);

Tab. 6 – Caratteristiche dei rapporti di lavoro “stagionali” (aperti e conclusi entro il 2000)

| | Totale Comp. % | | Totale Comp. % | | |
|------------------------------|----------------|--------|---------------------------|--------|--------|
| <i>A. Per settore</i> | | | <i>B. Per nazionalità</i> | | |
| agricoltura - pesca | 4.747 | 14,1% | Albania | 2.734 | 8,1% |
| ind. alimentare | 842 | 2,5% | ex Cecoslovacchia | 370 | 1,1% |
| ind. tessile | 511 | 1,5% | ex Jugoslavia | 4.071 | 12,1% |
| ind. abbigliamento | 937 | 2,8% | Polonia | 1.107 | 3,3% |
| ind. pelli | 1.128 | 3,3% | Romania | 2.145 | 6,4% |
| ind. calzature | 640 | 1,9% | Ungheria | 51 | 0,2% |
| ind. legno | 1.006 | 3,0% | Ex Urss | 427 | 1,3% |
| ind. carta | 355 | 1,1% | Altri Europa | 611 | 1,8% |
| chimica-gomma | 1.197 | 3,6% | Algeria | 1.148 | 3,4% |
| prod. non metalliferi | 895 | 2,7% | Egitto | 157 | 0,5% |
| prod. metalliferi | 1.039 | 3,1% | Ghana | 1.670 | 5,0% |
| fabbricazione metalliche | 3.739 | 11,1% | Marocco | 7.585 | 22,5% |
| fabbricazione app. meccanici | 726 | 2,2% | Nigeria | 1.697 | 5,0% |
| prod. elettriche e ottiche | 781 | 2,3% | Senegal | 1.919 | 5,7% |
| mezzi di trasporto | 247 | 0,7% | Somalia | 40 | 0,1% |
| altre manifatturiere | 535 | 1,6% | Tunisia | 951 | 2,8% |
| totale ind. manifatturiera | 14.578 | 43,2% | Altri Africa | 1.175 | 3,5% |
| gas-acqua | 4 | 0,0% | Nord America | 39 | 0,1% |
| costruzioni | 2.519 | 7,5% | Centro Sud America | 1.235 | 3,7% |
| commercio | 1.073 | 3,2% | BanglaDesh | 1.373 | 4,1% |
| alberghi | 4.061 | 12,0% | Cina | 1.427 | 4,2% |
| trasporti-comunicazioni | 1.287 | 3,8% | Filippine | 175 | 0,5% |
| credito assicurazioni | 23 | 0,1% | India | 671 | 2,0% |
| servizi imprese | 2.710 | 8,0% | Pakistan | 215 | 0,6% |
| Pubblica amministrazione | 154 | 0,5% | Sri Lanka | 431 | 1,3% |
| istruzione | 17 | 0,1% | Vietnam | 25 | 0,1% |
| sanità | 197 | 0,6% | Altri Asia Oceania | 260 | 0,8% |
| altri servizi | 1.441 | 4,3% | Totale | 33.709 | 100,0% |
| totale servizi | 10.963 | 32,5% | | | |
| dato mancante | 898 | 2,7% | | | |
| Totale | 33.709 | 100,0% | | | |
| <i>C. Per durata</i> | | | | | |
| <30gg | 10.740 | 31,9% | | | |
| 31-60 | 6.390 | 19,0% | | | |
| 61-150 | 9.804 | 29,1% | | | |
| >150 | 6.775 | 20,1% | | | |
| Totale | 33.709 | 100,0% | | | |

Fonte: elab. Veneto lavoro su archivi Netlabor/Amministrazioni provinciali

7. Questi 33.709 rapporti di lavoro sono attribuibili sia ai 17.000 lavoratori che nel corso del 2000 hanno lavorato senza risultare occupati al 31.12, sia a quella quota di entrati (5.776) e di cambiati che, nel corso del medesimo anno, oltre al rapporto in essere a fine anno, ha avuto anche altre (stagionali) esperienze di lavoro.

- b. la distribuzione per settore vede un peso maggiore dell'agricoltura (14,1%) e degli alberghi (12%) mentre la manifattura, che sullo stock pesa per il 57%, qui scende al 43%;
- c. la distribuzione per durata indica che un terzo dei rapporti ha durata inferiore a un mese, metà si collocano tra uno e sei mesi; il 20% dura più di sei mesi.

Infine, confrontando il numero totale delle assunzioni con lo stock al 31.12, si ricava un'indicazione interessante del tasso di rotazione dei lavoratori extracomunitari. Esso risulta all'incirca doppio di quello della manodopera italiana:

- per gli extracomunitari a fronte di 66.511 assunzioni abbiamo 64.266 occupati (al 31.12);
- per la manodopera complessiva registriamo 536.000 assunzioni a fronte di circa 1.100.000 occupati dipendenti al netto del settore pubblico.

Detto in altri termini, la durata media di un posto di lavoro nell'economia veneta è pari a due anni, mentre per gli extracomunitari è pari ad un anno.

2. I canali di ingresso nell'occupazione. La definizione del fabbisogno

Sulla base dei dati già presentati in tab. 2 si può avere una prima "visione d'insieme" della complessità dei movimenti che interessano i lavoratori extracomunitari. È noto, del resto, come questa componente sia per definizione più mobile rispetto alla popolazione autoctona.

Innanzitutto si osserva che dei 50.000 occupati a fine 1999, a distanza di un anno due terzi (31.464) risultano continuativamente presenti nella medesima impresa, mentre poco meno del 20% sono coloro che risultano ancora occupati ma, nel periodo osservato, hanno cambiato (una o più volte) azienda (8.145). Circa un quinto (9.572), infine, sono coloro che risultano "usciti" dall'occupazione (ma non necessariamente dal mercato del lavoro).

Assai rilevante è il numero di "nuovi ingressi" nell'occupazione, vale a dire la consistenza di soggetti che alla fine del 1999 non risultavano al lavoro ma nel corso del 2000 sono stati coinvolti in almeno un'assunzione (24.657 confluiti nello stock + 14.503 transitati). Circa il 30% di questi in realtà ha già avuto esperienze di lavoro in Veneto: si tratta di soggetti presenti ormai continuativamente sul mercato del lavoro locale (anche se non compresi nello stock di fine '99) oppure di stagionali ricorrenti. nettamente più consistente è il numero di quanti nel 2000 realizzano effettivamente la loro prima esperienza lavorativa in Veneto: si tratta di circa 28.000 persone, due terzi delle quali a fine anno risultavano ancora occupati mentre il terzo rimanente risultava aver concluso l'esperienza di lavoro.

Qual è la provenienza dei 28.000 "nuovi" extracomunitari, per la prima volta al lavoro in regione nel 2000? Come è noto, i possibili canali d'ingresso nel mercato del lavoro, assai diversificati, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- a. ingressi a seguito di autorizzazioni a lavoratori residenti all'estero;
- b. ingressi di quanti hanno ottenuto un permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare;
- c. ingressi per ricerca di lavoro consentiti a seguito di garanzia presentata da un soggetto ter-

- zo o a seguito delle procedure di regolarizzazione;
d. ingressi a seguito di trasformazione di altri permessi di soggiorno (studio etc.);
e. ingressi per migrazione interna da altre regioni italiane;

Tab. 7 – Veneto. Autorizzazioni al lavoro concesse a cittadini extracomunitari

| | Tempo indeterminato | | | | Totale | | | | Var. % 00/99 |
|------------------|---------------------|-------|-------|-------|--------|-------|-------|-------|-----------------|
| | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | |
| <i>Sesso</i> | | | | | | | | | |
| Maschi | 505 | 1.270 | 2.293 | 2.860 | 1.023 | 1.955 | 3.840 | 5.350 | 39,3% |
| Femmine | 392 | 618 | 1.099 | 1.036 | 616 | 1.413 | 2.656 | 3.516 | 32,4% |
| <i>Età</i> | | | | | | | | | |
| 14 - 19 a. | 29 | 116 | 227 | 228 | 44 | 190 | 358 | 451 | 26,0% |
| 20 - 39 a. | 699 | 1.535 | 2.653 | 3.104 | 1.166 | 2.684 | 5.034 | 6.806 | 35,2% |
| > 40 a. | 169 | 237 | 512 | 564 | 429 | 494 | 1.104 | 1.609 | 45,7% |
| <i>Settore</i> | | | | | | | | | |
| Agricoltura | 41 | 60 | 121 | 112 | 346 | 1.378 | 2.733 | 4.271 | 56,3% |
| Edilizia | 95 | 266 | 760 | 976 | 95 | 279 | 795 | 1.071 | 34,7% |
| Meccanica | 153 | 391 | 563 | 851 | 557 | 405 | 640 | 964 | 50,6% |
| Altre industrie | 53 | 264 | 538 | 620 | 53 | 271 | 565 | 771 | 36,5% |
| Lav. domestici | 389 | 492 | 677 | 602 | 389 | 501 | 684 | 612 | -10,5% |
| Pubb. eser. | 86 | 164 | 410 | 304 | 105 | 239 | 683 | 702 | 2,8% |
| Altro terz. | 12 | 88 | 323 | 431 | 12 | 125 | 396 | 475 | 19,9% |
| Non rilevato | 68 | 163 | - | - | 82 | 170 | - | - | |
| <i>Qualifica</i> | | | | | | | | | |
| Op. generici | 293 | 525 | 1.462 | 1.920 | 603 | 1.883 | 4.298 | 6.408 | 49,1% |
| Op. non generici | 536 | 1.287 | 1.853 | 1.891 | 927 | 1.400 | 2.104 | 2.364 | 12,4% |
| Impiegati | 68 | 76 | 77 | 85 | 109 | 85 | 94 | 94 | 0,0% |
| Totale | 897 | 1.888 | 3.392 | 3.896 | 1.639 | 3.368 | 6.496 | 8.866 | 36,5% |

Fonte: elab. Veneto lavoro su dati Ministero del lavoro, Direzione regionale del lavoro

Una compiuta ripartizione dei flussi in ingresso per queste cinque tipologie implica un lavoro accurato di incrocio di archivi amministrativi diversi, attualmente in fase di progettazione sperimentale⁸. Nondimeno alcune osservazioni sono possibili, sulla base degli elementi di conoscenza disponibili:

- a. le autorizzazioni al lavoro subordinato rilasciate a cittadini extracomunitari dalle Direzioni del lavoro del Veneto sono risultate nel 2000 8.866, in significativa crescita rispetto al 1999, riferite ancora soprattutto al fabbisogno di manodopera stagionale in agricoltura (tab. 7). Esse possono peraltro riguardare non solo i “nuovi entrati” ma anche una quota di quanti “già transitati” sono, in effetti, stagionali ricorrenti (che hanno bisogno ogni anno di una nuova autorizzazione); esse inoltre riguardano anche i lavoratori domestici (612)

8. Con riferimento alla provincia di Verona si sta incrociando l’archivio della Direzione provinciale sulle autorizzazioni rilasciate nel 1999 e nel 2000 con l’archivio Netlabor sui movimenti. I primi esiti di questa ricerca saranno disponibili in settembre.

Tab. 8 – Quote assegnate e autorizzazioni rilasciate nel 1999-2000-2001

| | | Veneto | Italia |
|--|--|--------|--------|
| <i>1999</i> | | | |
| Circ. 23, 24 marzo 1999 | da rip. tra Albanesi, Tunisini e Marocchini | 500 | 4.000 |
| | per lavoro subordinato stagionale | 440 | 5.772 |
| Circ. 27, 30 marzo 1999 | per lavoro subordinato stagionale | 2.000 | 11.700 |
| Circ. 39, 28 maggio 1999 | per lavoro subordinato stagionale | 170 | 5.050 |
| Circ. 63, 30 luglio 1999 | per lavoro subordinato stagionale | 602 | 2.978 |
| Circ. 69, 8 settembre 1999 | per lavoro subordinato stagionale | | 1.100 |
| | da rip. tra Albanesi, Tunisini e Marocchini | 479 | 2.000 |
| | per lavoro subord. a tempo determ. e indetermin. | 4.523 | 21.900 |
| Totale quote assegnate | | 8.714 | 54.500 |
| Totale autorizzazioni rilasciate | | 6.496 | 36.454 |
| quota % | | 74,5% | 66,9% |
| Totale quote previste, incluso lav. autonomo | | | 58.000 |
| <i>2000</i> | | | |
| Circ. 11, 17 febr. 2000 | per lavoro subordinato stagionale | 902 | 8.000 |
| | per albanesi, stagionali | 113 | 1.000 |
| | per marocchini e tunisini, stagionali | 112 | 1.000 |
| Prot. 117, 20 marzo 2000 | per lavoro subordinato stagionale | 756 | 6.756 |
| | per lavoro subord. a tempo determ. e indetermin. | 2.182 | 12.622 |
| | per albanesi, stagionali | 442 | 2.756 |
| | per marocchini e tunisini, stagionali | 442 | 1.378 |
| Prot. 129, 24 marzo 2000 | per lavoro stagionale | 800 | 2.000 |
| Prot. 174, 7 aprile 2000 | per lavoro stagionale | 450 | 3.000 |
| Circ. 39, 14 giugno 2000 | per lavoro stagionale | 2.800 | 18.093 |
| | per lavoro subord. a tempo determ. e indetermin. | 234 | 6.125 |
| Circ. 60, 7 agosto 2000 | per lavoro stagionale | | 2.000 |
| Circ. 69, 12 ottobre 2000 | per lavoro stagionale | 500 | 500 |
| Circ. 72, 27 ottobre 2000 | per rumeni, incluso lavoro autonomo* | - | 3.000 |
| Prot. 5770/bis, 6 novembre 2000 | per lavoro stagionale | - | 400 |
| Prot. 5780, 8 novembre 2000 | per lavoro subord. a tempo determ. e indetermin. | 84 | 600 |
| Totale quote assegnate | | 9.817 | 69.230 |
| Totale autorizzazioni rilasciate | | 8.866 | n.d. |
| quota % | | 90,3% | |
| Totale quote previste, incluso lav. autonomo | | | 83.000 |
| <i>2001</i> | | | |
| Circ. 25, 23 febbraio 2001 | per lavoro stagionale | 2.160 | 12.500 |
| | per lavoro stagionale | 500 | 500 |
| Circ. 53, 18 maggio 2001 | per lavoro stagionale | 2.389 | 20.000 |
| | per lavoro subord. a tempo determ. e indetermin. | 1.933 | 12.000 |
| | per albanesi, tempo determ. e indetermin. | 789 | 5.400 |
| | per tunisini, tempo determ. e indetermin. | 338 | 2.100 |
| | per marocchini, tempo determ. e indetermin. | 169 | 1.050 |
| | per somali, tempo determ. e indetermin. | 58 | 350 |
| Totale quote assegnate | | 8.336 | 53.900 |
| Totale quote da assegnare | | | 29.100 |
| Totale quote previste, incluso lav. autonomo | | | 83.000 |

* quote senza destinazione territoriale prestabilita

Fonte: elab. Veneto lavoro su dati Ministero del lavoro

non contabilizzati nei movimenti desunti da Netlabor. In conclusione si può sostenere che il meccanismo delle autorizzazioni al lavoro subordinato a cittadini extracomunitari residenti all'estero (meccanismo sul quale si esercita la massima attenzione dell'opinione pubblica e che è l'oggetto dell'annuale "decreto flussi", per il quale cfr. tab. 8) può giustificare e spiegare al massimo il 20-25% dei nuovi flussi di ingresso;

- b. nel 2000 sono stati rilasciati oltre 15.000 libretti di lavoro: quasi 11.000 per lavoro subordinato (relativi dunque a soggetti in possesso di autorizzazione o che hanno ottenuto la regolarizzazione a seguito del dlgs 113/1999) e oltre 4.000 a seguito di ricongiungimento familiare, scopo umanitario o altre ragioni. Esiti della regolarizzazione, flusso continuo e crescente dei ricongiungimenti familiari⁹, motivazioni particolari spiegano dunque un'ulteriore quota pari a circa il 30% delle nuove presenze nel mercato del lavoro;
- c. poco meno del 30% dei nuovi ingressi è attribuibile a migrazioni interne dall'Italia (tab. 9): le principali regioni di provenienza sono Lombardia (5%), Lazio (5%), Campania (4%); anche sullo stock l'incidenza della mobilità interregionale dei lavoratori extracomunitari è superiore al 20%, mentre risulta – comprensibilmente – più contenuta per la componente femminile (8,2%) (tab. 10);¹⁰
- d. la quota residuale rimanente va attribuita (oltre che a possibili imperfezioni nelle nostre stime) a nuovi ingressi nell'occupazione di persone comunque già presenti nel mercato del lavoro veneto come iscritti alle liste di collocamento (senza alcun precedente lavorativo regolare), a seguito soprattutto della "sanatoria" avviata a fine 1998 o di ricongiungimenti familiari.

Tab. 9 – Lavoratori presenti per la prima volta nel mercato del lavoro veneto per regione di provenienza

| | <i>Totale</i> | <i>Quota %</i> |
|---------------------------|---------------|----------------|
| Veneto | 20.137 | 72,9% |
| Lombardia | 1.400 | 5,1% |
| altre regioni Centro-Nord | 2.059 | 7,5% |
| Lazio | 1.417 | 5,1% |
| Campania | 1.164 | 4,2% |
| altre regioni Sud | 1.390 | 5,0% |
| dato mancante, missing | 60 | 0,2% |
| Totale | 27.627 | 100% |

Fonte: elab. Veneto lavoro su archivi Netlabor/Amministrazioni provinciali

9. Si può stimare che circa ogni tre autorizzazioni/regolarizzazioni si ha un nuovo lavoratore entrato con ricongiungimento familiare.

10. Tra i transitati (soprattutto stagionali) l'incidenza degli extracomunitari provenienti da altre regioni è del 25%.

Tab. 10 – Lavoratori extracomunitari occupati al 31.12.2000 per area originaria di provenienza

| | ante 96 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | Totale | di cui f |
|-----------------------|---------|-------|-------|-------|--------|--------|--------|----------|
| Treviso | 3.296 | 1.693 | 901 | 1.225 | 2.659 | 4.158 | 13.932 | 3.509 |
| Venezia | 1.185 | 393 | 320 | 449 | 565 | 850 | 3.762 | 1.108 |
| Belluno | 588 | 191 | 89 | 143 | 315 | 406 | 1.732 | 658 |
| Padova | 1.389 | 442 | 667 | 985 | 1.335 | 1.680 | 6.498 | 1.327 |
| Vicenza | 5.052 | 1.535 | 714 | 985 | 2.200 | 2.877 | 13.363 | 3.758 |
| Verona | 1.790 | 980 | 1.140 | 1.181 | 2.671 | 3.436 | 11.198 | 3.231 |
| Rovigo | 202 | 65 | 58 | 90 | 181 | 261 | 857 | 247 |
| Totale Veneto | 13.502 | 5.299 | 3.889 | 5.058 | 9.926 | 13.668 | 51.342 | 13.838 |
| Trentino Alto Adige | 39 | 58 | 46 | 50 | 70 | 93 | 356 | 49 |
| Friuli Venezia Giulia | 117 | 90 | 98 | 125 | 185 | 286 | 901 | 208 |
| Piemonte-Val d'Aosta | 30 | 24 | 65 | 85 | 76 | 140 | 420 | 63 |
| Lombardia | 120 | 103 | 217 | 298 | 335 | 854 | 1.927 | 236 |
| Liguria | 11 | 13 | 27 | 29 | 38 | 88 | 206 | 22 |
| Emilia Romagna | 49 | 41 | 71 | 106 | 159 | 254 | 680 | 113 |
| Toscana | 55 | 56 | 65 | 73 | 84 | 266 | 599 | 89 |
| Umbria | 10 | 13 | 17 | 20 | 12 | 39 | 111 | 15 |
| Marche | 7 | 12 | 13 | 19 | 24 | 50 | 125 | 18 |
| Lazio | 104 | 190 | 518 | 528 | 402 | 975 | 2.717 | 140 |
| Totale Centro-Nord | 542 | 600 | 1.137 | 1.333 | 1.385 | 3.045 | 8.042 | 953 |
| Abruzzo-Molise | 20 | 22 | 45 | 40 | 47 | 71 | 245 | 21 |
| Campania | 52 | 122 | 361 | 325 | 326 | 742 | 1.928 | 79 |
| Puglia | 33 | 53 | 122 | 116 | 149 | 254 | 727 | 50 |
| Calabria-Basilicata | 17 | 36 | 116 | 104 | 95 | 152 | 520 | 19 |
| Sicilia | 41 | 64 | 204 | 149 | 191 | 307 | 956 | 64 |
| Sardegna | 13 | 41 | 44 | 37 | 37 | 118 | 290 | 5 |
| Totale Sud | 176 | 338 | 892 | 771 | 845 | 1.644 | 4.666 | 238 |
| dato mancante | 45 | 6 | 7 | 52 | 65 | 41 | 216 | 36 |
| Totale | 14.265 | 6.243 | 5.925 | 7.214 | 12.221 | 18.398 | 64.266 | 15.065 |

Fonte: elab. Veneto lavoro su archivi Netlabor/Amministrazioni provinciali

Questa “ricostruzione” dei tormentati e dibattuti percorsi amministrativi di ingresso nel lavoro regolare fa emergere sia l’importanza e il rilievo dei canali meno osservati (ricongiungimenti familiari etc.) sia la rilevante apertura dei mercati territoriali del lavoro il che rende, di fatto, impossibili pratiche programmatiche isolate a livello di ciascuna singola regione, obbligando invece ad un necessario coordinamento.

Certamente l’intero meccanismo delle “quote” necessita di una più puntuale definizione e di una più accurata gestione amministrativo-statistica, anche perché esso è la “molla” che sostiene ed origina anche gli altri canali (ricongiungimenti, mobilità interregionale).

Perché la “politica delle quote” sia credibile ed efficace, un aspetto importante (non l’unico, certo) è senz’altro quello della corrispondenza con le richieste delle imprese e delle famiglie. A questo proposito occorre rilevare che, per la prima volta, nel corso del 2001 si è dato avvio ad una rilevazione sistematica delle istanze giacenti presso le Direzioni provinciali

del lavoro. Al 6 giugno la situazione si configurava così:

- a. le quote finora assegnate al Veneto (8.336, di cui 1.933 per lavoro non stagionale) erano già pressoché esaurite;
- b. le istanze giacenti (quindi con lavoratore extracomunitario già individuato e, spesso, già presente in Italia con altri tipi di permesso di soggiorno – es. turismo – o in forma clandestina) erano 13.050, di cui 10.423 per lavoro a tempo indeterminato (tab. 11). A ciò si può aggiungere il fabbisogno di infermieri professionali esplicitato dal sistema extraospedaliero ed assistenziale veneto ed indicato in almeno 2.000 unità.¹¹ Si tratta di cifre significative che testimoniano la tensione che esiste tra la domanda di lavoro e la regolazione socio-politica della manodopera in questa fase eccezionale di piena occupazione e di buona – anche se non fortissima – crescita economica.

Tab. 11 – Istanze giacenti per autorizzazioni al lavoro per cittadini extracomunitari residenti all'estero. Situazione al 6 giugno 2001

| | <i>Tempo deter.</i> | <i>Tempo indeter.</i> | <i>Stagionali</i> | <i>Totale</i> | <i>Comp. %</i> |
|---------|---------------------|-----------------------|-------------------|---------------|----------------|
| Belluno | 30 | 233 | 16 | 279 | 2,1% |
| Padova | 187 | 1.900 | - | 2.087 | 16,0% |
| Rovigo | 10 | 330 | 11 | 351 | 2,7% |
| Treviso | 1.158 | 3.100 | 2 | 4.260 | 32,6% |
| Venezia | 134 | 1.703 | 35 | 1.872 | 14,3% |
| Verona | 20 | 1.357 | 897 | 2.274 | 17,4% |
| Vicenza | 127 | 1.800 | - | 1.927 | 14,8% |
| Veneto | 1.666 | 10.423 | 961 | 13.050 | 100,0% |
| Comp. % | 13% | 80% | 7% | 100% | |

Fonte: elab. Veneto lavoro su dati Ministero del lavoro, Direzione regionale del lavoro

Il sottostante quadro demografico, del resto, è ben noto e serve ricapitolarlo nei dettagli: possiamo solo precisare che, secondo simulazioni ad hoc condotte con il modello *VI-simula*, in assenza di immigrazioni nuove:

- a. la popolazione in età 20-39 anni, pari a circa 1,4 ml. nel 2000, scenderà nel 2010 a 1 milione;
- b. la popolazione in età 15-64, pari a 3,1 ml. scenderà a meno di 2,9 milioni.

11. Cfr. l'intervento del Presidente della Regione Galan all'incontro tenuto a Vicenza il 4 giugno 2001 sulla carenza di personale infermieristico, in *Agenzia Veneto Notizie*, anno XV, n. 109.

3. Gli iscritti al collocamento: una “riserva aggiuntiva” di occupati possibili?

Al 31.12.2000 gli extracomunitari iscritti alle liste di collocamento risultavano in Veneto circa 18.000. La divisione per nazionalità è, in generale, coerente con quella osservata per le assunzioni. Quanto alla divisione per età si evidenzia (tab. 12) la concentrazione nella fascia 25-34 anni.

Tab. 12 – Iscritti al 31.12.2000 per classe d'età

| | Totale | | | | di cui: senza precedenti lavorativi | | | |
|------------|--------|-------|--------|--------|-------------------------------------|-------|--------|--------|
| | M | F | Totale | % | M | F | Totale | % |
| <20 anni | 465 | 350 | 815 | 4,6% | 236 | 214 | 450 | 8,0% |
| 20-24 anni | 1.080 | 1.151 | 2.231 | 12,5% | 307 | 564 | 871 | 15,5% |
| 25-29 anni | 1.935 | 1.955 | 3.890 | 21,8% | 442 | 865 | 1.307 | 23,3% |
| 30-34 anni | 2.350 | 1.786 | 4.136 | 23,2% | 367 | 742 | 1.109 | 19,8% |
| 35-39 anni | 1.795 | 1.185 | 2.980 | 16,7% | 262 | 485 | 747 | 13,3% |
| 40-49 anni | 1.845 | 1.024 | 2.869 | 16,1% | 298 | 461 | 759 | 13,5% |
| 50-59 anni | 445 | 274 | 719 | 4,0% | 110 | 157 | 267 | 4,8% |
| >=60 anni | 126 | 60 | 186 | 1,0% | 58 | 44 | 102 | 1,8% |
| Totale | 10.041 | 7.785 | 17.826 | 100,0% | 2.080 | 3.532 | 5.612 | 100,0% |
| comp. % | 56,3% | 43,7% | 100,0% | | 37,1% | 62,9% | 100,0% | |

Fonte: elab. Veneto lavoro su archivi Netlabor/Amministrazioni provinciali

Escludendo gli iscritti ma occupati (a part time o a tempo determinato), l'ammontare dell'aggregato scende a 15.000 unità, con un'importante quota femminile (tab. 13). All'interno di questo aggregato abbiamo distinto due insiemi:

- a. quanti risultano senza precedenti lavorativi: sono circa un terzo del totale (36%), in netta prevalenza donne (è evidente il nesso con il ricongiungimento familiare come “canale d'ingresso”); contenuto è il numero di quanti vantano un'anzianità di iscrizione superiore all'anno (15% sul totale);
- b. quasi diecimila sono iscritti che hanno avuto, in precedenza, occasioni di lavoro (64%). In questo insieme il rapporto tra maschi e femmine si inverte: due terzi sono i primi e un terzo le seconde. Nel 25% dei casi la distanza dall'ultimo rapporto di lavoro ha superato l'anno. Nel complesso si osserva che:
 - a. gran parte degli iscritti al collocamento mostra un'anzianità di presenza nelle liste di brevissima durata, motivata dal turn-over elevato tipico di una realtà di piena occupazione e ulteriormente enfatizzato dalla maggiore mobilità che distingue i lavoratori extracomunitari;
 - b. l'alimentazione recente delle liste dipende, oltre che dalla mobilità, dall'esplicitazione di un'offerta di lavoro femminile presente in seguito a ricongiungimenti familiari: si ripete, quindi, anche per gli stranieri la dinamica di crescita dell'offerta femminile osservata da tempo con riferimento alla componente “nazionale”.

Tab. 13 – Extracomunitari iscritti alle liste di collocamento in Veneto al 31.12.2000

| | Maschi | Femmine | Totale | Comp. % |
|--|--------|---------|--------|---------|
| <i>A. Iscritti totali</i> | 10.041 | 7.785 | 17.826 | |
| comp. % | 56,3% | 43,7% | 100,0% | |
| <i>B. Iscritti non occupati</i> | 8.591 | 6.820 | 15.411 | 100% |
| <i>Anzianità di iscrizione di quanti risultano senza precedenti lavorativi:</i> | | | | |
| fino a tre mesi | 845 | 1.533 | 2.378 | 15% |
| da tre a sei mesi | 376 | 511 | 887 | 6% |
| tra sei mesi e un anno | 567 | 942 | 1.509 | 10% |
| più di un anno | 292 | 546 | 838 | 5% |
| totale | 2.080 | 3.532 | 5.612 | 36% |
| comp. % | 37,1% | 62,9% | 100,0% | |
| <i>Distanza dalla cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro degli iscritti con precedenti lavorativi</i> | | | | |
| fino a tre mesi | 2.417 | 965 | 3.382 | 22% |
| da tre a sei mesi | 1.347 | 710 | 2.057 | 13% |
| tra sei mesi e un anno | 1.323 | 634 | 1.957 | 13% |
| più di un anno | 1.424 | 979 | 2.403 | 16% |
| totale | 6.511 | 3.288 | 9.799 | 64% |
| comp. % | 66,4% | 33,6% | 100,0% | |

Fonte: ns. elab. su archivi Netlabor/Amministrazioni provinciali

Riferimenti bibliografici

- Anastasia B. (1993..1999), “I lavoratori extracomunitari”, in Agenzia per l’impiego del Veneto (a cura di) (1993..1999), *Il mercato del lavoro nel Veneto. Tendenze e politiche*, F. Angeli, Milano.
- Brambilla A. (2000), “Immigrazione: occupazione e sistema pensionistico”, in *Economia italiana*, 2.
- Caritas di Roma (1996...2000), *Immigrazione. Dossier statistico*, Anterem, Roma.
- Inps (2000), *Migrazioni e previdenza sociale*, dossier realizzato dalla Direzione generale e presentato al convegno internazionale “Migrazioni. Scenari per il XXI secolo”, Roma, 12-14 luglio.
- Istat (2000), *La presenza straniera in Italia: caratteristiche demografiche*, Roma.
- Ministero del lavoro (2001), *Rapporto di monitoraggio*, n. 1, Roma.
- Zanfrini L. (2001) “Gli immigrati nei mercati del lavoro locali: situazione attuale e prospettive”, mimeo.